

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2014, n. 36-155

Art. 57, comma 2, del decreto legge 5/2012, convertito con legge 35/2012 - Espressione dell'intesa con lo Stato per l'autorizzazione ai sensi della L. 239/2004 alla dismissione del serbatoio di stoccaggio di Oli minerali su istanza presentata da IREN ENERGIA S.p.A. per il proprio deposito sito all'interno della centrale Termoelettrica nel Comune di Moncalieri (TO) strada Freyilia Mezzi n. 1.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

L'art. 57 del decreto legge 5/2012 (*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*), convertito con la legge 35/2012, individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i), della legge 23 agosto 2004, n. 239 (c.d. "Marzano", in materia di riordino del settore energetico) e dispone che l'autorizzazione di cui all'articolo 1, comma 56, della stessa legge Marzano sia rilasciata attraverso un procedimento unico dal Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con la Regione interessata.

Tra le predette infrastrutture energetiche strategiche, il punto d comma 1 dell'art. 57 citato, comprende i depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000.

Con riferimento a tale norma, la società IREN ENERGIA S.p.A. con sede legale in Torino Corso Svizzera, 95 con istanza del 25 giugno 2013, ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la richiesta di autorizzazione alla dismissione del deposito di stoccaggio di Oli minerali sito all'interno della centrale Termoelettrica nel Comune di Moncalieri (TO) strada Freyilia Mezzi n. 1 che continuerà pertanto l'attività di produzione di energia mediante il solo gas naturale.

Il progetto in esame prevede infatti la dismissione del deposito di stoccaggio di oli minerali consistente in un serbatoio metallico principale della capacità geometrica di 24.000 m³ contenente olio combustibile e di altri 4 serbatoi di minor dimensione che, a lavori terminati, porterà il deposito alla demolizione e rimozione dei serbatoi e alla detenzione di un quantitativo totale massimo di 24 m³, suddivisi in oli lubrificanti e gasolio di servizio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche – Dipartimento per L'Energia, ha quindi avviato il predetto procedimento unico e, con nota n. 2466 del 5 febbraio 2014, ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 e ne ha convocato una prima riunione per il giorno 27 febbraio 2014.

In particolare la dismissione è giustificata da una elevata disponibilità di produzione di energia elettrica e quindi al ridotto rischio di carenza nella fornitura conseguente l'accidentale indisponibilità di gas naturale, a fronte degli oneri e dei rischi connessi alla detenzione dell'olio combustibile.

Per quanto attiene agli aspetti di politica ambientale e sotto l'aspetto della sicurezza industriale, la cessazione dell'utilizzo dell'olio combustibile denso comporta l'eliminazione delle emissioni in atmosfera relative agli inquinanti della combustione degli oli stessi, l'eliminazione del trasporto su gomma per gli approvvigionamenti e l'eliminazione nel sito di un prodotto potenzialmente inquinante e classificato molto tossico per l'ambiente acquatico. Pertanto non ravvisandosi componenti ambientalmente interferite dalla dismissione del deposito anche a seguito dell'esame della documentazione progettuale fornita dal proponente e del sopralluogo effettuato

congiuntamente al personale di ARPA Piemonte del 2 luglio 2014, la Direzione Regionale Ambiente non ha rilevato motivi ostativi alla realizzazione dell'opera.

Il verbale di conclusione della Conferenza è pervenuto alla Direzione regionale Ambiente in data 5 marzo 2014. Dalla predetta nota risulta che il Responsabile del Procedimento ministeriale, tenuto conto della prevalenza dei pareri positivi delle Amministrazioni ed Enti interessati, ha dichiarato chiusa positivamente la Conferenza e ritenuto che si possa rilasciare il provvedimento definitivo, con le opportune condizioni e prescrizioni, di autorizzazione alla dismissione dell'opera in progetto.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, acquisiti tutti i pareri e/o nulla osta necessari all'accoglimento dell'istanza de quo ha determinato con nota pervenuta in data 22 maggio 2014 la conclusione positiva del procedimento, avviato a seguito dell'istanza della IREN ENERGIA S.p.A., richiedendo contestualmente l'intesa prevista dall'art. 57 della legge 35/2012 alla Regione Piemonte.

Ritenuto pertanto che sussistono le condizioni per esprimere detta intesa;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere l'Intesa, di cui all'articolo 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sul progetto di dismissione del deposito di stoccaggio di Oli minerali sito all'interno della centrale Termoelettrica nel Comune di Moncalieri (TO) strada Freydia Mezzi n. 1;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza alla IREN ENERGIA S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)